



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta secondo quanto prescritto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio – Allegato 4/1.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Con la presente nota integrativa si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto dei principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: il complesso unitario delle entrate finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
- veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di

previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il pareggio finanziario del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tributaria;
- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

Il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);

Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n.3 - Universalità);

Tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere.

Per quanto riguarda il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio sono stati i seguenti:

- Analisi andamento storico delle entrate e delle spese;
- Modifiche normative intervenute nel corso del 2022;
- Le linee programmatiche di mandato 2019-2024;
- Nuovi servizi e nuove o diverse forme di gestione degli stessi;
- Prudenza

Le entrate sono state previste tenendo conto delle serie storiche, degli stanziamenti assestati del 2022, delle banche dati comunali e della documentazione agli atti d'ufficio, nonché in relazione agli effetti economici della grave crisi internazionale in atto in Ucraina anche in ordine ai prezzi dell'energia sul mercato italiano e dei provvedimenti normativi emanati in merito.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO		
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanzamento
	1	2	3
Utilizzo avanzo di amministrazione	103.000,00	276.186,34	356.138,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	24.868,16	48.983,49
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	3.000,00	390.111,54
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.835.150,37	1.967.828,29	2.009.246,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	340.153,70	143.324,39	151.822,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	494.266,58	724.086,52	824.791,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	379.784,46	407.195,60	1.020.831,83
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	300.000,00	0,00

Le spese sono state previste con la tecnica “zero budget” tenendo conto delle esigenze dei vari assessorati, delle serie storiche, degli stanziamenti assestati del 2022, delle banche dati comunali, delle analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti ove disponibili e della documentazione agli atti d'ufficio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO		
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento
	1	2	3
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.181.186,63	2.356.709,57	2.964.313,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	392.085,61	527.002,23	1.703.111,54
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	90.480,82	117.077,14	134.500,00

ENTRATE TRIBUTARIE

IMU

La Legge di Bilancio 2020 (legge 27.12.2019 n. 160) ha previsto l'unificazione di IMU e TASI;

Il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato redatto facendo riferimento al gettito atteso dalle aliquote che si andranno successivamente ad approvare.

La stima del gettito è stata effettuata con riferimento all'art. 1 comma 754 legge di bilancio 2020, al trend storico, alla banca dati degli immobili, alla stima del gettito effettuata dal Dipartimento delle finanze attraverso il portale del federalismo fiscale ed alla quota IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale IRPEF

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 2019 è stata determinata, a partire dall'anno 2020, l'aliquota dello 0,80% per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 e successive modificazioni, senza alcuna soglia di esenzione;

La stima del gettito è stata effettuata utilizzando le procedure di simulazione per cassa disponibili sul Portale del federalismo fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

La somma iscritta in bilancio è in linea con quella presente per l'anno 2022, come risultante sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale, tenuto conto di quanto in appresso.

Recupero evasione tributi

E' previsto il controllo delle annualità IMU 2018-2021 ed il completamento della verifica delle superfici tassabili ai fini TARI. L'importo iscritto tiene conto degli accertamenti eseguiti negli scorsi esercizi.

TARI

Si evidenzia che in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti, ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe. La nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche difficilmente conciliabili con quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge.

Con deliberazione n. 12 del 30.05.2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 e i relativi allegati, validato e approvato dall'Ente territorialmente competente – Consorzio Rifiuti VCO con la delibera di Assemblea Consortile n.10 del 17 maggio 2022, le cui risultanze sono le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
MTR	442.540	449.621	456.815	464.124
LIMITE DI CRESCITA	442.540	449.621	456.815	464.124
TOTALE PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)	442.540	449.621	456.815	464.124

	2022	2023	2024	2025
Tariffa Variabile	334.265	335.560	326.151	323.105
Tariffa Fissa	108.275	114.061	130.664	141.019
TOTALE PEF	442.540	449.621	456.815	464.124

TRASFERIMENTI CORRENTI

Vi sono allocati trasferimenti compensativi per gli importi comunicati dal Ministero dell'Interno. La previsione di entrata è in linea con il trend storico di attribuzione di risorse.

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI

Le previsioni sono state effettuate in relazione agli accertamenti dei precedenti esercizi 2020, 2021 e 2022, tenendo conto delle variazioni del numero degli utenti iscritti ai servizi. I proventi dei beni sono iscritti sulla base dei canoni contrattuali vigenti e delle informazioni note e disponibili.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state definite con Deliberazione di Giunta Comunale.

Sono previsti il rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per servizio idrico al 31.12.2006 ed il provento IVA su servizi commerciali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono previsti contributi in conto capitale per opere di viabilità comunale, efficientamento energetico e messa in sicurezza di edifici e beni comunali e per miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino.

PNRR - M2C4 2.2 - Messa in sicurezza del centro storico tramite riqualificazione della pavimentazione e realizzazione di marciapiedi - CUP E61B20000400001 - Finanziato all'Unione Europea – NextGenerationEU”:

- con Decreto della Direzione Centrale per la finanza locale 8 novembre 2021, è stato assegnato al Comune di Casale Corte Cerro, ai sensi dell'art. 1 comma 139 e seguenti della legge n. 145/2018, un contributo del Ministero dell'Interno di €. 650.000,00= per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- il contributo concesso è confluito all'interno della “Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” del PNRR;
- in relazione al contributo concesso devono essere rispettati gli obblighi indicati nel comunicato della Direzione Centrale per la Finanza Locale del 17 dicembre 2021;
- con deliberazione della G.M. n. 64 del 04.07.2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di “PNRR- M2 C4_ 2.2 - Messa in sicurezza del centro storico tramite riqualificazione della pavimentazione e realizzazione di marciapiedi - CUP E61B20000400001 - Finanziato all'Unione Europea – NextGenerationEU”, dell'importo complessivo di €. 650.000,00=;
- con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 settembre 2022, n.213, sono state definite le modalità di accesso al “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC;
- fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 26 del decreto-legge n.50/2022, gli enti locali, i cui interventi sono inclusi nell'Allegato 1 al DPCM, che hanno avviato o avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022, possono considerare come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento, la percentuale indicata nell'Allegato 1 al decreto;
- tale percentuale aggiuntiva di contributo spetta anche agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, legge n.145/2018: Decreti di assegnazione del 23/02/2021 e dell'8/11/2021);
- l'accesso al “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50 avviene, per tale tipologia di interventi, sotto forma di preassegnazione di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori;

- in base al Comunicato del 10 ottobre 2022 della Direzione Centrale per la Finanza Locale la predetta preassegnazione costituisce "titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio";
- l'Allegato 1 al D.P.C.M. 28/07/2022 - Fondo opere indifferibili - Incremento contributo 10% art.1, commi 139 e ss., L.160/2019 - annualità 2021 attribuisce al Comune di Casale Corte Cerro l'importo aggiuntivo di € 65.000,00;

Efficientamento energetico dell'edificio sede della biblioteca comunale CUP E64D22003060006 PNRR M2C4-2.2 (Annualità 2023)

Efficientamento illuminazione pubblica - anno 2024 CUP E62E22000750006 PNRR M2C4-2.2 (Annualità 2024)

Il D.M. 30 gennaio 2020 ha ripartito ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, i 500 milioni di euro annui, confluiti nel PNRR, di cui ai commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, finalizzati ad investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per una quota non inferiore al 50% delle risorse assegnate all'ente sulla misura in esame, come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.L. n. 152/2021;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018	contributo assegnato
inferiore o uguale ai 5.000 abitanti	50.000,00

Contributo avviso 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici CUP E61F22003460006 PNRR M1C1-1.4.1

Contributo di € 79.922,00 assegnato con Decreto n. 135 - 1 / 2022 – PNRR per Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino.

Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano

Il D.M. del 14 gennaio 2022 ha ripartito i fondi previsti, per gli anni 2022 e 2023, dai commi da 407 a 414 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, finalizzati ad investimenti relativi alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, da distribuire ai comuni in base alla popolazione residente al 31 dicembre 2019 post censimento, come di seguito riportato:

n. abitanti	anno 2023
inferiore o uguale ai 5.000 abitanti	5.000,00

Realizzazione e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione

I proventi da permessi di costruire, iscritti in relazione alle possibilità edificatorie consentite dal vigente strumento urbanistico, sono interamente destinati ad investimenti.

ACCENSIONE DI PRESTITI

L'Ente si trova nelle condizioni necessarie per le nuove accensioni di prestiti, in quanto sussiste la capacità di indebitamento. In particolare, l'importo annuale degli interessi, (sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello delle garanzie prestate) non supera il valore percentuale massimo (stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L.) delle risorse dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'eventuale contrazione di nuovi mutui dovrà in ogni caso essere preceduta da analisi volte a verificare il rispetto delle disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, L. n. 145 del 2018).

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

E' previsto il ricorso, in via eccezionale e ove necessario, all'anticipazione di tesoreria nei limiti di cui all'art. 222, come evidenziato in apposito allegato al bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Non è prevista l'applicazione in sede di bilancio di previsione di quote di avanzo di amministrazione presunto.

Lo schema di bilancio 2023-2025 viene presentato prima della approvazione del conto consuntivo della gestione 2022; al momento non si dispone quindi del dato dell'avanzo di amministrazione di tale annualità accertato ai sensi di legge. Si rimanda alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio di previsione.

L'equilibrio complessivo della gestione 2023-2025 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Non si prevede in sede di bilancio di previsione di utilizzare quote vincolate o disponibili di avanzo di amministrazione. L'eventuale utilizzo delle stesse avverrà successivamente all'approvazione del rendiconto di esercizio 2022 mediante opportuna variazione di bilancio.

DESTINAZIONE PROVENTI DA ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE

ENTRATA	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
Recupero evasione tributi - IMU riscosso a seguito di attività di verifica e controllo (1.01.01.06.002)	€ 40.000,00	Studi e progettazioni (01.06-1.03.02.10.001)	€ 14.000,00
		Spese per concorsi e selezione del personale (01.10-1.03.02.10.002)	€ 2.000,00
		Spese legali (01.11-1.03.02.99.002)	€ 16.000,00

		Spese per frazionamenti, accatastamenti e per atti notarili (01.06-1.03.02.10.001)	€ 3.000,00
		Spese relative agli strumenti urbanistici (08.01-1.03.02.11.999)	€ 5.000,00
TOTALE	€. 40.000,00	TOTALE	€ 40.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è iscritto in bilancio sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità". Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ammontare dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice del rapporto tra riscossioni e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

28	1.01.01.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	2023				
			2024				
			2025				
33	1.01.01.06	IMU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	2023	40.000,00	3.128,00	3.128,00	3.128,00
			2024	40.000,00	3.128,00	3.128,00	3.128,00
			2025	40.000,00	3.128,00	3.128,00	3.128,00
34	3.01.03.01	CANONE UNICO PATRIMONIALE	2023	45.560,00			
			2024	45.560,00			
			2025	45.560,00			

35		1.01.01.76	TASI riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	2023	248,88	42,98	42,98	42,98
				2024	41,48	7,16	7,16	7,16
				2025				
52		1.01.01.51	TARI	2023	447.504,00	23.001,71	23.001,71	23.001,71
				2024	454.698,00	23.371,48	23.371,48	23.371,48
				2025	454.698,00	23.371,48	23.371,48	23.371,48
252		3.02.02.01	Proventi sanzioni amministrative violazione di regolamenti com.li e ordinanze sindacali	2023	6.000,00			
				2024	6.000,00			
				2025	6.000,00			
253		3.02.03.01	Proventi da sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle imprese	2023	800,00	800,00	800,00	800,00
				2024	800,00	800,00	800,00	800,00
				2025	800,00	800,00	800,00	800,00
280		3.01.02.01	Proventi servizio micronido	2023	67.235,00			
				2024	67.235,00			
				2025	67.235,00			
286		3.01.02.01	Proventi servizio mensa scolastica	2023	199.500,00			
				2024	199.500,00			
				2025	199.500,00			
287		3.01.02.01	Proventi corsi extrascolastici - nuoto	2023	1.500,00			
				2024	1.500,00			
				2025	1.500,00			
288		3.01.02.01	Proventi servizio assistenza estiva minori	2023				
				2024				
				2025				
290		3.01.02.01	Proventi servizio pre post scuola	2023	4.500,00			
				2024	4.500,00			
				2025	4.500,00			
300		3.01.01.01	Proventi centro culturale "il Cerro"	2023	5.475,00			
				2024	5.475,00			
				2025	5.475,00			
312		3.01.02.01	Proventi illuminazione votiva sepolture	2023	12.000,00	111,60	111,60	111,60
				2024	12.000,00	111,60	111,60	111,60
				2025	12.000,00	111,60	111,60	111,60
319		3.01.02.01	Proventi servizio trasporto scolastico	2023	24.300,00	833,49	833,49	833,49
				2024	24.300,00	833,49	833,49	833,49
				2025	24.300,00	833,49	833,49	833,49
321		3.01.02.01	Proventi impianti sportivi	2023	290,00	101,50	101,50	101,50
				2024	290,00	101,50	101,50	101,50
				2025	290,00	101,50	101,50	101,50
322		3.01.02.01	Proventi servizio distribuzione pasti anziani	2023	5.800,00			
				2024	5.800,00			
				2025	5.800,00			
344		3.02.02.01	Proventi contravvenzioni al codice della strada	2023	30.000,00	2.991,00	2.991,00	2.991,00
				2024	30.000,00	2.991,00	2.991,00	2.991,00
				2025	30.000,00	2.991,00	2.991,00	2.991,00
350		3.01.03.01	Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	2023				
				2024				
				2025				
378		3.01.03.01	Sovraccanoni per derivazione di impianti elettrici (B.I.M. Ticino)	2023	60.000,00			
				2024	60.000,00			
				2025	60.000,00			
382		3.01.03.02	Fitti di fabbricati	2023	47.000,00	5.141,80	5.141,80	5.141,80
				2024	47.000,00	5.141,80	5.141,80	5.141,80
				2025	47.000,00	5.141,80	5.141,80	5.141,80
388		3.01.02.01	Proventi tagli ordinari di boschi	2023	4.500,00			
				2024	4.500,00			
				2025	4.500,00			
410		3.01.03.02	Proventi locali ambulatori medici	2023	5.390,12			
				2024	3.900,00			
				2025	3.900,00			

461		3.05.02.03	Recupero danni da compagnie di assicurazione	2023	3.000,00			
				2024	3.000,00			
				2025	3.000,00			
480		3.01.02.01	Contributo L.R. 24/02 - art. 16 - comuni sedi di impianto smaltimento rifiuti	2023	12.166,45	3,65	3,65	3,65
				2024	12.166,45	3,65	3,65	3,65
				2025	12.166,45	3,65	3,65	3,65
500		3.01.03.01	Canone da atto aggiuntivo servizio distribuzione gas metano	2023	18.910,00			
				2024	18.910,00			
				2025	18.910,00			

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondi di riserva

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Spese correnti	%	Stanziamento
1° anno	2.956.419,47	1,058	31.301,07
2° anno	2.813.447,49	1,229	34.581,52
3° anno	2.820.511,76	1,544	43.553,17

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali. Il limite dello 0,2% delle spese finali, indicato dall'art. 166 comma 2-quater del d.lgs. 267 del 2000, ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Spese finali (cassa)	%	Stanziamento
1° anno	4.922.578,33	0,609	30.000,00

Fondo oneri contenzioso

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del Dlgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. Per l'esercizio 2023 NON è stato previsto il fondo in parola per assenza, allo stato attuale, di nuovi contenziosi con significative probabilità di soccombenza.

Altri fondi

Nella voce Altri fondi sono stati effettuati accantonamenti per le indennità di fine mandato del Sindaco e accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto, allegata al bilancio, indica un saldo attivo presunto che è così distinto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	852.258,21
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	439.095,03
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	4.257.085,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	4.328.088,40
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	11,32
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,76
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	22.845,42
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	1.243.184,82
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	209.085,16
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.034.099,66

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	232.599,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	7.088,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	25.200,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	22.352,69
B) Totale parte accantonata	287.240,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	210.498,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	78.495,46
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.235,73
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	290.230,07
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	456.629,55
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Per l'orizzonte temporale considerato dal bilancio di previsione 2023/2025 il Comune di Casale Corte Cerro non ha in corso alcuna garanzia già rilasciata in precedenza, né è stato previsto il rilascio nel triennio 2023/2025.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono previsti a bilancio oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,22500	servizio idrico integrato - gli oneri si riferiscono a consumi idrici del Comune.	22-12-2027	1.000,00	5.929.859,00	5.299.423,00	5.062.447,00
CON.SER.VCO SPA	www.conservco.it	1,66000	gestione servizio igiene urbana	31-12-2033	370.000,00	2.050,00	16.891,00	14.408,00
VCO TRASPORTI SRL	www.vcotrasporti.it	1,66000	trasporto pubblico - dal marzo 2016 servizio trasporto scolastico	31-12-2030	40.500,00	259.721,00	11.011,00	7.880,00

Con deliberazione n. 18 in data 26.09.2018 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

Con deliberazione n. 31 del 28.12.2022 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.